

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 63 del 29 gennaio 2019

**Adozione del Piano triennale della prevenzione della corruzione 2019-2021 della Giunta Regionale del Veneto, in attuazione della Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione".**

*[Organizzazione amministrativa e personale regionale]*

|                                                                                                                                                                                                                                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Note per la trasparenza:                                                                                                                                                                                                                     |
| Con il presente atto viene adottato il Piano triennale di prevenzione della corruzione della Giunta Regionale del Veneto per gli anni 2019, 2020 e 2021 predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. |

Il Vicepresidente Gianluca Forcolin riferisce quanto segue.

La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", all'articolo 1, comma 8, prevede che:

*"L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...)"*.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), nell'Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione 2013 (PNA), confermando nel PNA 2016, ha sottolineato che il processo di formazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) richiede la piena partecipazione degli organi di indirizzo (per le Regioni, Giunta e Consiglio), attraverso la definizione degli obiettivi fondamentali della strategia di prevenzione e contrasto della corruzione evidenziata nel Piano stesso.

Sulla base di tali indicazioni, con Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 17 gennaio 2017 n. 11 e con Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale (DUPCR) 18 gennaio 2017 n. 3 è stato approvato il "*Documento recante gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione della Regione del Veneto*", predisposto congiuntamente dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta (RPC) e dal Responsabile della prevenzione della corruzione del Consiglio, secondo una procedura elaborata in modo condiviso dagli stessi Responsabili.

Al fine di renderlo quanto più aderente allo scenario giuridico-amministrativo, in continua evoluzione, relativo alla materia della prevenzione della corruzione, con D.G.R. n. 1922 del 21 dicembre 2018, è stato approvato l'Aggiornamento per l'anno 2019 al Documento di indirizzo citato, aggiornamento condiviso dai Responsabili di Giunta e Consiglio, da tenere in debita considerazione nella predisposizione del nuovo Piano triennale 2019-2021.

Il PTPC rappresenta uno degli strumenti fondamentali, di cui dispone ciascuna Amministrazione, per dare concreta e specifica attuazione alle disposizioni regolatorie, normative e amministrative, dettate in materia e per dare evidenza alla strategia di prevenzione della corruzione, individuata e definita quale efficace mezzo di prevenzione e contrasto dell'illegalità nell'ambito dell'ente.

Come per l'anno 2018, anche per il 2019 allo scopo di favorire un "*Coinvolgimento degli interlocutori interni ed esterni ai fini di una più incisiva analisi del contesto*", è stata data la possibilità ai soggetti esterni all'amministrazione, portatori di interessi, di formulare osservazioni o proposte, per acquisire elementi utili ad una migliore formulazione del Piano relativo al triennio 2019-2021.

Tutto ciò premesso, sulla base di quanto previsto della Legge 190/2012 e in conformità alle prescrizioni contenute nei Piani Nazionali Anticorruzione e nell'Aggiornamento per l'anno 2019 al "*Documento recante gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione della Regione del Veneto*", il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale, ha predisposto e trasmesso all'Area Programmazione e Sviluppo Strategico con nota prot. n. 25949 del 22 gennaio 2019 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Giunta Regionale del Veneto 2019-2021, che viene ora presentato per la sua adozione alla Giunta regionale quale **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il documento è aggiornato con le recenti indicazioni fornite da ANAC con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 (Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione) e, in particolare, riprende i suggerimenti per quanto attiene alle procedure di gestione dei Fondi Strutturali e dei Fondi Nazionali e per quanto riguarda la gestione dei rifiuti.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2013, approvato con delibera n. 72 del 2013 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex Civit);

VISTO l'aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione 2013, approvato con Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 28 ottobre 2015, n. 12;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Determinazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 831 del 3 agosto 2016;

VISTO l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1208 del 22 novembre 2017;

VISTO l'aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 1074 del 21 novembre 2018;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, adottato con Deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 27 gennaio 2017 (PTPC 2017-2019);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 369 del 19 marzo 2013, recante "Recepimento della Legge 190/2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e al repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione". Nomina del dirigente responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 21 dicembre 2018, recante "Attuazione Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", articolo 1, comma 8: definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2019";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 93 del 20 dicembre 2018, avente per oggetto "Attuazione legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche ed integrazioni. Articolo 1, comma 8: definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'aggiornamento 2019 Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza";

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1713 del 24 ottobre 2017, recante "Conferimento dell'incarico di Direttore della Struttura ACOR - Responsabile anticorruzione e trasparenza, giusta provvedimento della Giunta regionale n. 1506 del 25 settembre 2017;

VISTA la nota del Responsabile della Prevenzione della corruzione del Consiglio regionale del 23 novembre 2018, prot. n. 25176, di condivisione dell'"Aggiornamento del Documento recante gli indirizzi strategici in materia di prevenzione della corruzione della Regione del Veneto" per l'anno 2019";

VISTO l'art. 2 comma 2 della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la nota prot. n. 25949 del 22 gennaio 2019, con la quale il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha trasmesso il Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Giunta Regionale 2019-2021 all'Area Programmazione e Sviluppo Strategico.

delibera

1. di procedere all'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale del Veneto 2019-2021, di cui all'**Allegato A**, così come predisposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale;
2. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta Regionale, dell'esecuzione del presente atto;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016 , n. 97.